

io, Leonardo cuccoli ©

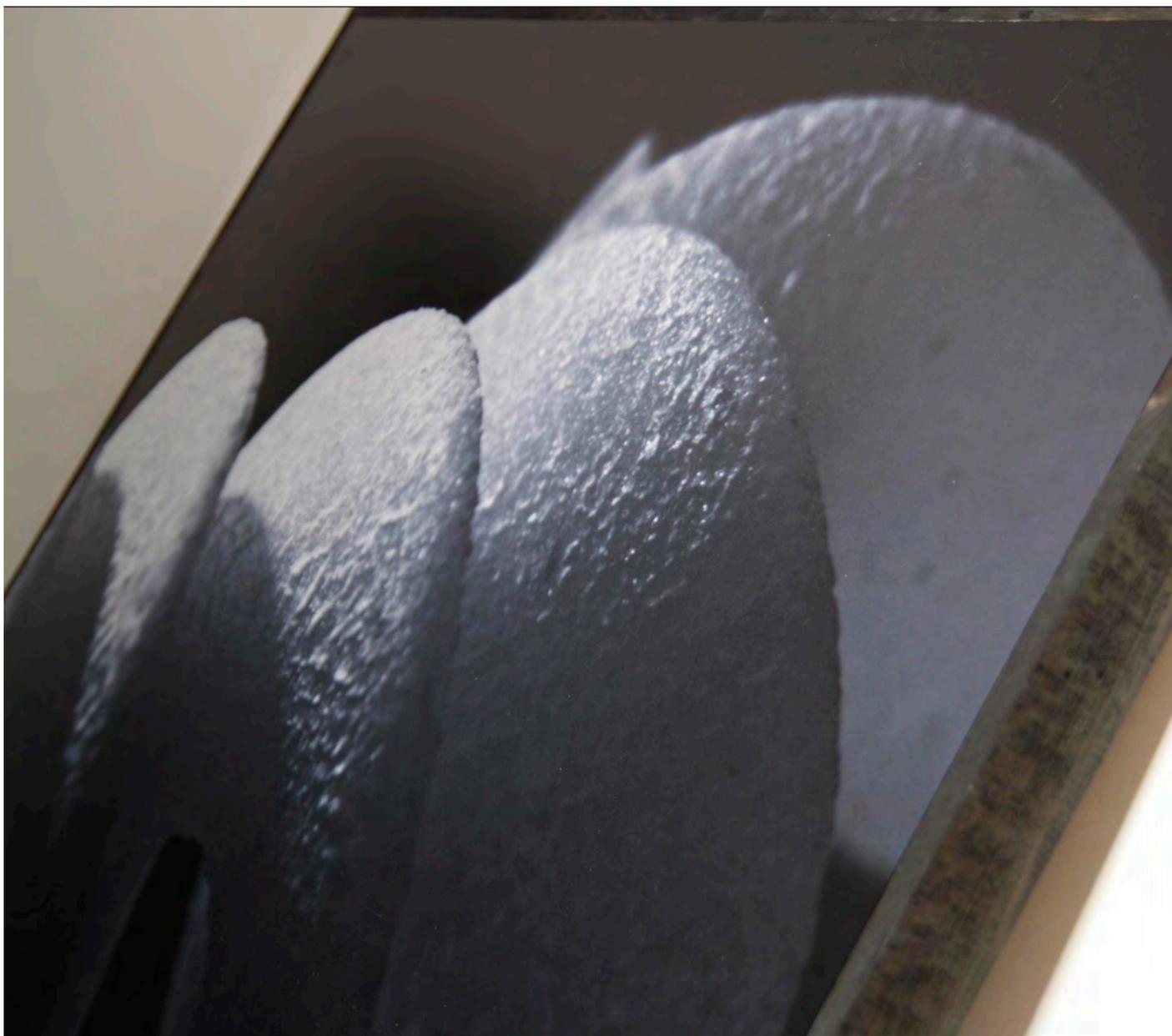
black&Black 0.01
Linee di forza e di confine
www.leonardocuccoli.com

io, Leonardo



Vivo nella provincia di Bologna e all'età di 55 anni ho deciso di scavalcare il muro per affacciarmi nel mondo dell'arte, di spogliarmi di tutti i miei trascorsi professionali e mettermi a nudo sulle cose che per molti anni sono rimaste assopite nel sottopelle.

Una mattina dettata da un profondo senso di rifiuto delle dinamiche della quotidianità ho scelto di esternare il mio "IO" e di proporre il mio pensiero artistico.



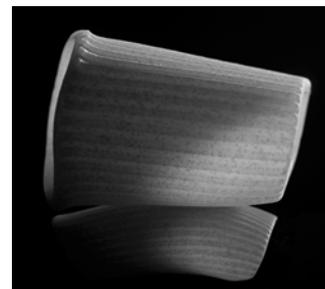
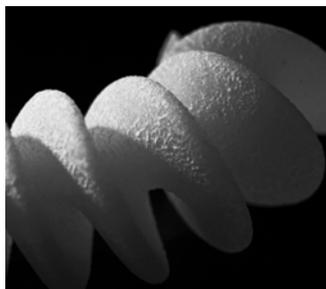


Dopo anni passati nell'ambito della comunicazione aziendale tra art director, copy, grafica, advertising ho deciso di promuovere la mia visione di comunicazione e la mia fotografia.

Una fotografia che mixa un'intera vita professionale passata ad imparare dietro le quinte da tutti i fotografi incontrati sulla strada, una fotografia che vuole interpretare e creare un suo linguaggio di espressione (sensazioni riconosciute) e vuole lanciare un qualcosa di trasversale a tutti i modelli conosciuti.

Non vuole essere un modello ordinario, ma vuole irretire, ammaliare, sedurre, abbracciare, avvolgere in spire di sensazioni o semplicemente essere riconoscibile agli osservatori per un qualcosa di assolutamente non convenzionale.

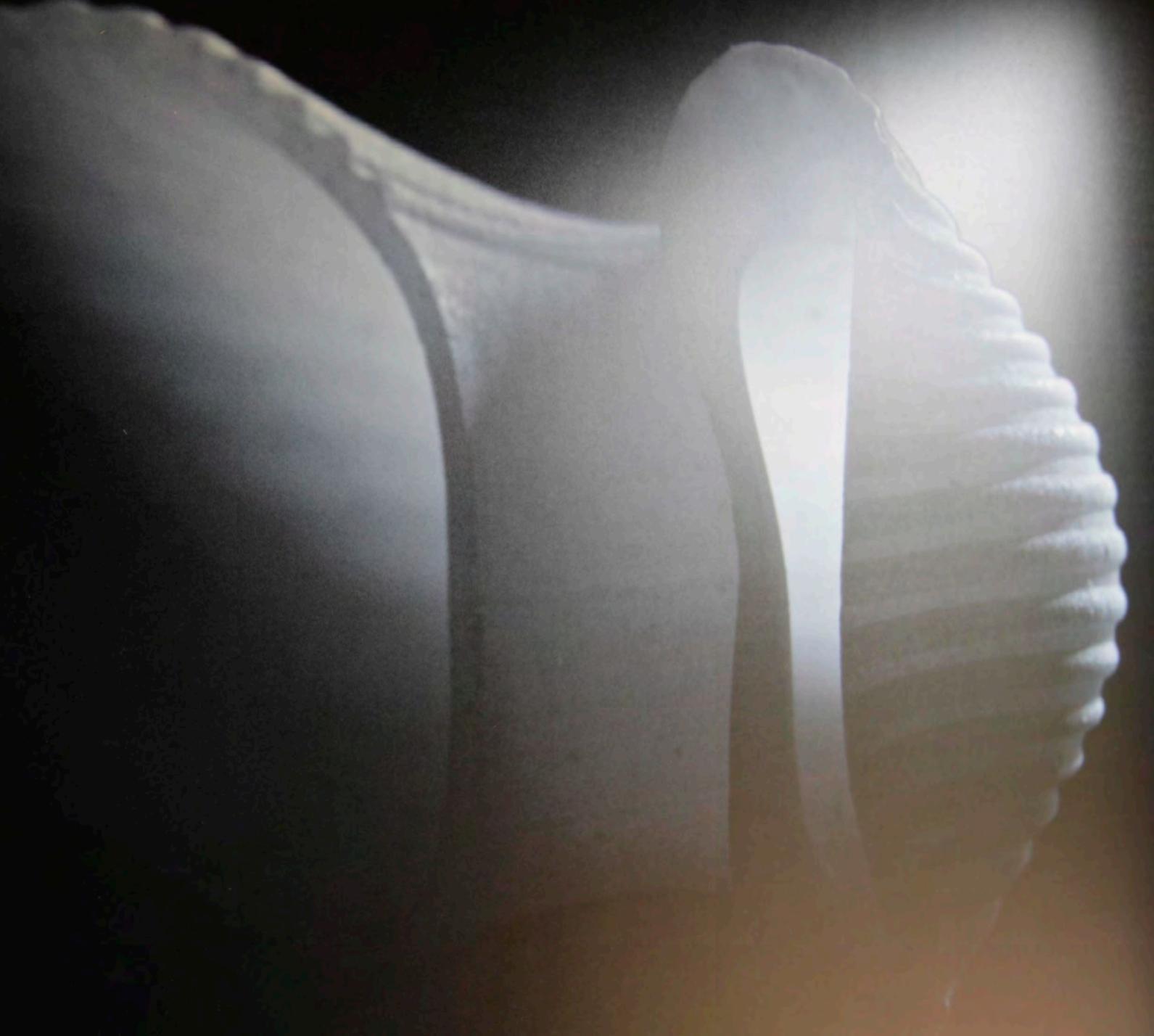
Fotografia che passa attraverso un bianco e nero realizzato a "modo mio", dove viene utilizzata l'intera palette dei 404 grigi riconosciuti, dove il nero spinto all'eccesso è composto dai tre colori primari che la fanno da padrone.



La macchina fotografica, che è vista come l'anima imprescindibile della fotografia, come la matita per disegnare, per me diventa lo strumento per realizzare immagini e gli oggetti affondati nel NERO assoluto prendono forma attraverso un processo di sottrazione del buio, dove affilate lame di luce flash scolpiscono ed evidenziano le linee di forza degli oggetti stessi.

Tutti gli oggetti che conosciamo hanno una propria energia, una materia che li compone, una loro identità estetica con delle linee che li contraddistinguono in maniera univoca, una sorta di impronta digitale. Io con il MIO lavoro ed il mio sguardo attento cerco di interpretare e trasformare in un'immagine ciò che racconta l'oggetto usando il mio linguaggio comunicativo.

Una fotografia che si compone di grandi sfocati, infiniti microdettagli evidenziati dalla profondità di campo gestita in maniera oculata.
Immagini di pura grafica e di materia proposta nella sua esasperazione.
Inquadrature spinte all'evidenziare le forme e stampe di grande formato.





Una scelta coerente non il mio racconto di fotografo dove, in questo lavoro "black&Black", ho scelto volutamente come esercizio di stile azzerare il concetto "tempo/momento", annullare "lo spazio" riempiendolo con il Black assoluto, perchè nel mio racconto il tempo e lo spazio non sono importanti. In questo nero nascondo la mia storia, le



mie delusioni, le mie ferite, le mie inadeguatezze e mostro nello scatto la mia capacità del fare che si contrappone continuamente al fondo che cerca di sopraffare lo scatto stesso.

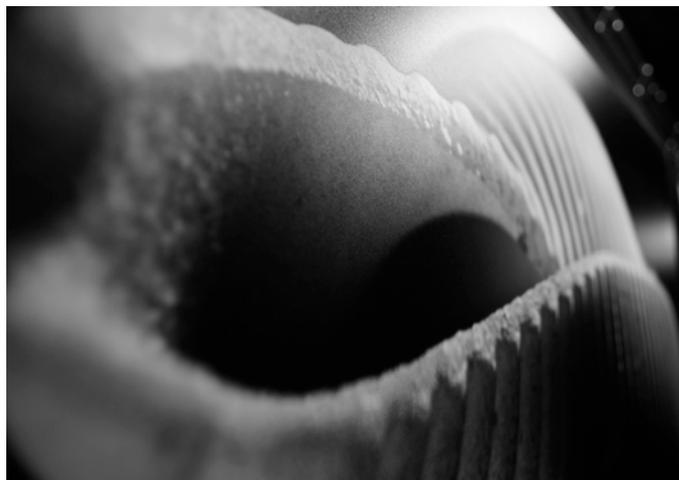
Il secondo Black del titolo è dato dall'utilizzo della lampada di Wood (Luce Nera) per illuminare le immagini quando sono esposte.

La lampada a raggi ultravioletti rende la visione un momento unico poiché la nostra mente non è abituata alla frequenza ultravioletta e ci trasporta in una "experience".

Una ricerca molto attenta nella realizzazione finale delle opere. Una stampa diretta su materiali industriali con una stampante per grandi formati e con una curva colore che ha richiesto molto tempo per l'ottimizzazione del risultato.

Tutto questo conferisce alle stampe un effetto mattato iridescente che fa assumere alle immagini una loro particolare tridimensionalità.





experience

Vorrei porre l'attenzione al concetto di experience, un elemento della comunicazione che mi è sempre stato particolarmente a cuore. L'experience è qualcosa che va oltre l'opera d'arte stessa, è il "modo" in cui l'opera si percepisce, si vive e l'emozione che ti lascia.

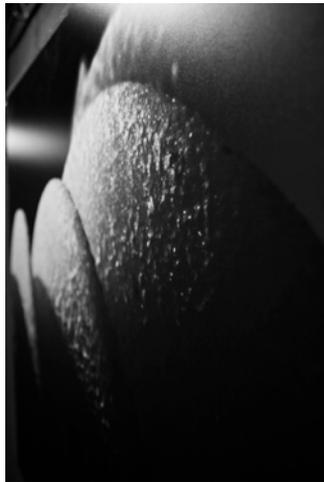
Nella mia visione dell'opera ho aggiunto la lampada di Wood, per amplificare ulteriormente l'esperienza, ma ciò che può rendere maggiormente coinvolgente la visione per lo spettatore sono gli occhiali "stenopeici" che, per la loro conformazione delle lenti, lo proiettano direttamente all'interno della fotografia.

Questo viaggio visivo passa attraverso una luce

ultravioletta che accorcia la curva colore e le lenti che alterano l'effetto della profondità.

Il resto diventa difficile da raccontare, poichè ogni persona se lo porta con sé...

un viaggio





biograf.. Leo cuccoli

Graphic designer dal 1987, ora fotografo.

Si occupa anche di progettazione e realizzazione di prodotti di comunicazione su media digitali e tradizionali. Libero professionista, prima come graphic designer nell'ambito della corporate identity e della business communication e successivamente come consulente di diverse imprese di produzione in veste di art director, multimedia designer e responsabile della comunicazione. Da sempre opera in Italia, ha avuto diverse esperienze in manifestazioni collettive e pubbliche come organizzatore, gestore delle problematiche tecniche, progettista, ideatore, creatore di eventi. Curatore di mostre d'arte nato a Bologna il 04/01/1964

Percorso formativo

1983 – Diploma di maestro d'arte applicata "Istituto Statale d'Arte – Bologna"

1986 – Diploma di illustratore anatomoscientifico
"Scuola superiore di disegno Anatomico Ospedale Rizzoli
Bologna"

Esperienze lavorative

1987 – 1992 grafico illustratore presso studio di comunicazione a Bologna;
1988 – 1997 creazione del proprio studio grafico;
1988 – 1989 socio in agenzia di comunicazione
1990 – 1996 consulente esterno presso ufficio di comunicazione azienda leader nel settore farmaceutico;
1996 – 2017 grafico/art director/fotografo e amministratore della propria società di pubblicità e comunicazione, con mansione gestionale ed organizzativa dell'intero iter di comunicazione aziendale.
2017-2020 Artista/Fotografo.

02.03.2019

black&Black 0.01

Linee di forza e di Confine
Mostra personale che sancisce l'inizio del percorso artistico/fotografico **SpazioTazio**
– Scuola di fotografia e formazione fotografica
Galleria fotografica – Monza

09.03.2019

In a Bottle Monza 2019

"Performance Artistica" 5
messaggi in bottiglia - Monza

27.04.2019

black&Black 0.01a

Il proseguo passa attraverso un evento dove viene scelto di sperimentare l'effetto della lampada di Wood su fotografie, quadri e sculture. **Gallery Zoé - Fuori dal coro** – "Black" collettiva di sperimentazione artistica – Forlì

19.05.2019

black&Black 0.01b

"10 scatti di nero anticonvenzionale" Emporio Ristorante – Pesaro

21.06.2019

black&Black 0.01c

Linee di forza e di Confine
Mostra personale di 17 immagini di grande impatto e formato. Terzo passo del percorso artistico/fotografico **Paoletti Galleria Fotografica**
– Scuola di fotografia Strada Maggiore 14 - Bologna

02.07.2019

In a Bottle Bologna 2019

"Performance Artistica" 8
messaggi in bottiglia - Bologna

06.07.2019

black&Black 0.01d

"12 scatti di nero anticonvenzionale" Emporio Ristorante – Pesaro

30.07.2019

In a Bottle Pesaro 2019

"Performance Artistica" 4
messaggi in bottiglia - Pesaro

14.08.2019

In a Bottle Word 2019

"Performance Artistica" 2
messaggi in bottiglia messi in mare - Ravenna

20.09.2019

black&Black 0.02

Mostra Internazionale **ANIME SENZA VOCE 2019**
– Uniti contro l'abuso minorile, 5 immagini realizzate per l'evento - Ferrara

22.09.2019

In a Bottle Ferrara

"Performance Artistica" 5
messaggi in bottiglia - Ferrara

06.12.2019

KINTSUGI incontra

black&Black 0.01

Linee di forza e di Confine
Mostra di **ANIME SENZA VOCE 2019** – Tutti uniti contro l'abuso minorile.
C/o La trattoria - Lido di Dante

06.12.2019

In a Bottle Lido di Dante

"Performance Artistica"
messaggi in bottiglia - 4
Bottiglie messe all'asta per beneficenza - Lido di Dante

mi chiamo "S" ovunque



VEITRO FRAGILE - Non spaccare e di

Ferrara 2019

black&Black
Linee di forza e di

Prodotto non in vendita

in a Bottle

Performance Artistica

Il mio lavoro non è solo fotografia, ma si compone di varie forme espressive anche le più moderne.

Non solo immagini appese ad una parete, ma stampe su tessuto per essere toccate, stropicciate o semplicemente manipolate ed avere una sensazione tattile oltre che quella visiva oppure una performance artistica giocata sull'imprevedibilità del luogo, del posto o del momento in cui una persona incontra un mio scatto fotografico.

Così è la performance "In a Bottle", una sorta di viaggio urbano senza meta all'interno di una città, dove i miei scatti (stampe su tessuto) vengono messi all'interno di bottiglie (opportunamente

etichettate) e lasciate in posti di vita quotidiana.

Come funziona?

Raccogliendo una di queste bottiglie diventi protagonista di una "Performance artistica". Con te la bottiglia inizia il suo viaggio.

Ora decidi come la vuoi fare viaggiare, in maniera reale passandola di persona in persona o in maniera virtuale condividendo sul gruppo pubblico: www.facebook.com/groups/621240324991096/

o sulle pagine Facebook:

-www.facebook.com/In-a-Bottle-48158932198739/





-www.facebook.com/BlackBlack-1957491174319464/
il luogo dove l'hai trovata, se ti è piaciuta, come continuerà il suo viaggio e un tuo selfie.

Le uniche cosa che ti chiedo sono:

- non la rompere potrebbe diventare pericolosa;
- non la buttare perchè un'altra persona potrebbe apprezzarla;
- metti il tuo contributo in rete;
- decidi tu cosa fare aspetto comunque tue info.

Perchè sono importanti queste bottiglie? In primo luogo perchè contengono delle mie stampe fotografiche, in secondo luogo perchè rappresentano il viaggio e l'incontro tra persone che non si conoscono e la mia arte.

Quello che succede dopo è strettamente legato alle persone e al coinvolgimento dei social.

Raccontate la vostra storia...

black&Black 0.01
Linee di forza e di confine
www.leonardocuccoli.com



black&Black 0.01
Linee di forza e di confine
www.leonardocuccoli.com

info@studiodido.com
phone mobile +39 3482556177